

## CIRCOLARE n°47

Ai docenti  
Al personale ATA  
Alle famiglie

**OGGETTO:** comportamenti corretti e comportamenti da evitare in ambito scolastico

Nell'ottica di una corretta gestione delle relazioni scolastiche, al fine di evitare possibili equivoci, si ritiene opportuno ricordare a tutti gli operatori scolastici che nei rapporti tra scuola e famiglia essi devono attenersi alle seguenti direttive:

- 1) E' vietato, per qualsiasi operatore scolastico chiedere o fornire ad alcuno (neppure se interno alla scuola) il numero dei genitori, o prendere contatti con le famiglie, senza il preventivo consenso del Dirigente Scolastico, che ne valuterà le motivazioni e le eventuali modalità di comunicazione. Si ricorda che i docenti e il personale ATA sono incaricati al trattamento dei dati personali degli alunni limitatamente alle loro specifiche mansioni, nelle quali è compreso l'uso dei numeri di cellulare e le telefonate alla famiglie solo ed esclusivamente nei casi di necessità (malesseri, infortuni).
- 2) I docenti non parteciperanno a chat di genitori e non dovranno comunicare con i minorenni, anche al di fuori dell'orario di servizio, mediante canali non istituzionali, come gruppi whatsapp o altri social, seppur con spirito didattico, perché le relazioni tra docenti e alunni devono essere circoscritte esclusivamente all'ambito e all'orario scolastico (fatti salvi, naturalmente, i rapporti intercorrenti in ambito familiare).  
I genitori, per qualsiasi problematica scolastica, si interfaceranno non il coordinatore di classe o con il referente di plesso e, qualora desiderino conferire con un particolare docente, potranno farlo solo previa autorizzazione del dirigente Scolastico. In caso di problematica più delicata o complessa, il genitore chiederà un appuntamento con la Dirigenza scolastica (collaboratori del DS, referente Genitori, DS).
- 3) Si raccomanda, in riferimento alle chat dei genitori, un uso corretto di questo strumento e rispettoso dell'istituzione scolastica, limitato, preferibilmente, alla sola comunicazione, da parte dell'amministratore del gruppo, alle notizie ufficiali sulla scuola (avvisi, circolari, proposte, etc). Il genitore che desideri esprimere una qualsivoglia problematica scolastica, è invitato a non utilizzare la chat ma a rivolgersi, in maniera riservata, al coordinatore di classe, o al referente di plesso o alla dirigenza scolastica.
- 4) E' vietato pubblicare su gruppi o social fotografie con alunni minorenni, se non scattate nel contesto di attività scolastiche a carattere di "evento" programmato e, comunque, sempre previa liberatoria dei genitori.
- 5) E' vietato consegnare nelle mani di alunni minorenni oggetti di qualsiasi natura, specialmente se provenienti dall'esterno, o che non abbiano una stretta attinenza con l'attività didattica. Nella scuola dell'infanzia, si eviterà di far usare ai bambini matite o colori durante le attività educative di gruppo. Quando disegneranno o coloreranno

(utilizzando quindi oggetti appuntiti) lo faranno distanziati l'uno dall'altro, per ragioni di sicurezza. eviteranno

- 6) E' vietato, nella fase delle iscrizioni, condizionare i genitori nella scelta di un indirizzo, di un plesso o di una particolare scuola secondaria di secondo grado.
- 7) E' vietato, da parte di qualsiasi operatore scolastico, promuovere raccolte di denaro tra alunni o genitori per qualsiasi motivo, ad esempio per acquisti di qualsivoglia natura (se pur a scopo didattico), libri diversi dai testi scolastici adottati dalla scuola, così come è vietato pubblicizzare prodotti di qualsiasi genere, o raccogliere prenotazioni tra alunni e genitori per l'acquisto di libri o di qualsiasi altro genere di materiali.
- 8) In ambito scolastico è doveroso dare il buon esempio da parte di tutti, Dirigente Scolastico, insegnanti, personale ATA, alunni, genitori e utenti, in termini di decoro e buone maniere, rispetto delle regole, verso le cose e le persone.  
Chiunque è tenuto a rivolgersi agli altri in modo rispettoso e non lesivo dell'altrui dignità.

L'inosservanza delle suddette norme di comportamento potrà essere motivo di procedimento disciplinare.

Confidando nel senso di responsabilità di tutti, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Antonella Mongiardo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs 39/93)